

GIOVANNI REPETTO \*

## MALACOFAUNA PRESENTE NELLA TANATOCENOSI DI UNA POSATURA DETRITICA VEGETALE DEL FIUME BELBO

ABSTRACT - *Malacofauna of an vegetable alluvial deposit of Belbo river.*

The sifter of sampling of vegetable detritus, that was drawn from an alluvial deposit of Belbo river, allows to catalogue malacological presences with the relative values of abundance and dominance of 40 collected species for 1,763 total specimens. In the notes the author gives informations of particular importance for each species of the thanatocoenosis. The shell of almost every species is represented photographically.

RÉSUMÉ - *Malacofauna d'un dépôt d'alluvion du fleuve Belbo.*

L'examen d'un échantillon de détritus végétal, prélevé d'un dépôt d'alluvion du fleuve Belbo, a permis de rédiger la liste des présences malacofauniques avec les valeurs concernant l'abondance et la dominance des 40 espèces retrouvées pour un ensemble de 1.763 specimens. Dans les annotations l'auteur donne, pour chaque espèce de la thanatocoenosi, les informations les plus importantes. Pour presque toutes les entités spécifiques on représente en photo la coquillage.

RIASSUNTO - Il vaglio di una campionatura di detrito vegetale, prelevato da un deposito alluvionale del fiume Belbo, ha permesso di stilare l'elenco delle presenze malacofaunistiche, corredato dei valori relativi all'abbondanza e alla dominanza delle 40 specie riscontrate per complessivi 1.763 individui. Nelle note l'autore fornisce, per ogni specie della tanatocoenosi, le notizie ritenute di particolare importanza. Di quasi tutte le entità specifiche viene rappresentato fotograficamente il nicchio.

Con il presente lavoro desidero fornire un modesto contributo alla conoscenza malacofaunistica delle Langhe, area geografica per la quale è auspicabile un censimento più ampio. Gli studi zoologici, riguardanti le Langhe, sono « marginali »; quelli malacologici, poi, risalgono quasi tutti al secolo scorso e citano località limitrofe a questa area geografica oppure indicano con « Valle del Tanaro » un solco fluviale della lunghezza di ben 245 chilometri.

Dagli studi ottocenteschi (Lessona, Pollonera, Stabile, Strobel) si passa ad un elenco specifico del 1980, ad opera di Bishop, relativo alla malacofauna terrestre del Piemonte, suddiviso per i vari capoluoghi di Provincia e basato esclusivamente sulla letteratura precedente.

---

\* Museo Civico « F. Eusebio » - 12051 Alba.

Questo mio lavoro descrive un originale insieme malacofaunistico e pertanto può costituire l'avvio per uno studio aggiornato dei molluschi terrestri del Cu-neese, inoltre è il primo contributo specifico, nel suo genere, per le Langhe.

## LOCALITÀ E METODI

Nel maggio del 1983, durante una escursione lungo il fiume Belbo, volta alla ricerca di molluschi dulcicoli, dove la strada che da Cerretto Langhe porta a Cravanzana supera il corso d'acqua, in prossimità di un mulino diruto, sulla riva sinistra, in parte costituita da deposito sabbioso alluvionale, un'area di 3 m<sup>2</sup> presentava superficialmente, per uno spessore di circa 7 cm, una posatura detritica vegetale che, data la sua freschezza, si ritiene lasciata da una piena verificatasi di recente nel corso dello stesso anno.

Poiché, già ad un'occhiata sommaria, tale posatura mostrava contenere una ricca tanatocenosi, costituita quasi totalmente da nicchi di molluschi oltre che da parti di vari coleotteri, si è provveduto a prelevarne 3 dm<sup>3</sup>, quantitativo che è stato poi attentamente vagliato per isolare tutte le conchiglie integre. Onde agevolare l'individuazione dei nicchi, il detrito è stato preventivamente classato per staccatura con vagli di 16 ed 81 maglie per cm<sup>2</sup>.

## COMPOSIZIONE E PROVENIENZA DELLA MALACOFAUNA

Nella tanatocenosi sono state riconosciute 40 specie di molluschi, per un totale di 1.763 individui.

Le 40 specie sono così suddivise: 39 *Gastropoda*, dei quali 37 terrestri e 2 acquadulcicoli, ed 1 *Bivalvia*, ovviamente dulcicolo.

Tra i *Gastropoda* le prime 3 specie in tabella fanno capo all'ordine *Mesogastropoda*, le 2 seguenti all'ordine *Basommatophora* e tutte le altre, ad esclusione dell'ultima che appartiene ad *Eulamelibranchiata*, sono riferite all'ordine *Stylomatophora*.

La sola malacofauna terrestre è caratterizzata per il 60% circa dall'insieme delle seguenti specie: *Carychium minimum*, *Cochlicopa lubrica*, *Pagodulina pagodula*, *Pupilla muscorum*, *Vallonia pulchella*, *Vitrea subrimata* e *Zonitoides nitidus*.

Nessun nicchio ha mostrato contenere resti di parti molli, ciò nonostante la loro freschezza è generalmente tale da poter dedurre che fossero morte di recente e che comunque abbiano subito un trasporto abbastanza breve e, data la presenza veramente esigua di conchiglie rotte, decisamente poco traumatico; la loro provenienza d'altronde, pur riconoscendo l'origine alloctona della tanatocenosi, è comunque riferibile al tratto di valle a monte che si snoda per circa 30 km nel « cuore » delle Langhe.

L'ordinamento sistematico e la nomenclatura adottata sono tratti da *Land snails of Britain and north-west Europe* (Kerney & Cameron, 1979); per tutte le entità specifiche contemplate da detta guida; per gli altri casi si è seguito il catalogo *Malacofauna italica* di Alzona (1971).

Nelle note ho ritenuto indispensabile far riferimento all'elenco di Bishop (1980), precisando se l'autore anglosassone ha citato la specie per la provincia di Cuneo.

Di tutte le specie viene presentata l'immagine fotografica del nicchio, ad eccezione di *Lymnaea truncatula* e *Pisidium personatum* raffigurati in un altro lavoro (Repetto, in pubbl.).

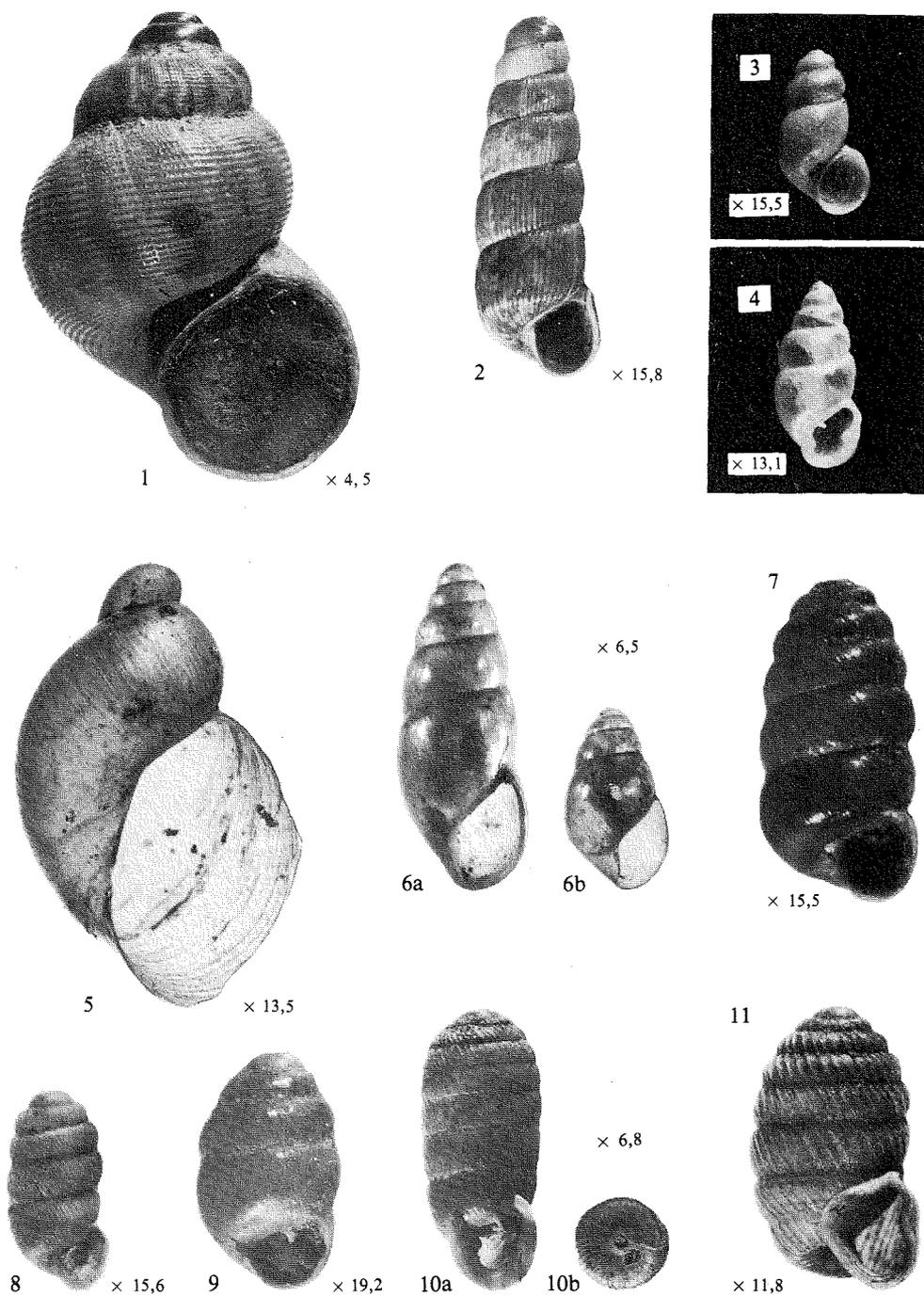
Le conchiglie, di ogni specie rinvenuta nella tenatocenosi, sono state in gran parte depositate presso il Civico Museo « Eusebio » di Alba; le rimanenti sono state trattenute nella collezione personale dell'autore.

<i>Dom.</i>	<i>Abb.</i>	<i>Elenco delle specie in ordine sistematico</i>
0,40	7	<i>Pomatias elegans</i> (Müller, 1774)
0,45	8	<i>Renea gentilei</i> (Pollonera, 1889)
0,06	1	* <i>Pseudavenionia pedemontana</i> Bodon & Giusti, 1982
8,74	154	<i>Carychium minimum</i> Müller, 1774
0,11	2	* <i>Lymnea truncatula</i> (Müller, 1774)
0,11	2	<i>Succinea oblonga</i> Draparnaud, 1801
5,67	100	<i>Cochlicopa lubrica</i> (Müller, 1774)
0,17	3	<i>Columella edentula</i> (Draparnaud, 1805)
2,89	51	<i>Truncatellina cylindrica</i> (Ferussac, 1807)
2,61	46	<i>Vertigo moulinsiana</i> (Dupuy, 1849)
1,13	20	<i>Orcula doliolum</i> (Bruguiere, 1792)
5,56	98	<i>Pagodulina pagodula</i> (Des Moulins, 1830)
0,23	4	<i>Granaria frumentum</i> (Draparnaud, 1801)
11,63	205	<i>Pupilla muscorum</i> (Linneo, 1758)
0,68	12	<i>Vallonia costata</i> (Müller, 1774)
11,68	206	<i>Vallonia pulchella</i> (Müller, 1774)
2,16	38	<i>Acanthinula aculeata</i> (Müller, 1774)
0,40	7	<i>Chondrula tridens</i> (Müller, 1774)
0,28	5	<i>Jaminia quadridens</i> (Müller, 1774)
0,23	4	<i>Ena montana</i> (Draparnaud, 1801)
0,11	2	<i>Ena obscura</i> (Müller, 1774)
0,17	3	<i>Punctum pygmaeum</i> (Draparnaud, 1801)
2,04	36	<i>Discus rotundatus</i> (Müller, 1774)
0,06	1	<i>Vitrinobrachium breve</i> (Ferussac, 1821)
10,32	182	<i>Vitrea subrimata</i> (Reinhardt, 1871)
3,69	65	<i>Oxychilus clarus</i> (Held, 1837)
6,13	108	<i>Zonitoides nitidus</i> (Müller, 1774)
2,38	42	<i>Euconulus fulvus</i> (Müller, 1774)
2,72	48	<i>Cecilioides acicula</i> (Müller, 1774)
0,62	11	<i>Cochlodina laminata</i> (Montagu, 1803)
2,55	45	<i>Macrogastrea lineolata</i> (Held, 1836)
0,68	12	<i>Macrogastrea plicatula</i> (Draparnaud, 1801)
2,78	49	<i>Candidula unifasciata</i> (Poiret, 1801)
0,11	2	<i>Monacha carthusiana</i> (Müller, 1774)
0,06	1	<i>Hygromia cinctella</i> (Draparnaud, 1801)
1,13	20	<i>Trichia hispida</i> (Linneo, 1758)
1,64	29	<i>Ciliella ciliata</i> (Studer, 1820)
1,02	18	<i>Helicodonta obvolvata</i> (Müller, 1774)
0,11	2	<i>Cepaea memoralis</i> (Linneo, 1758)
6,47	114	* <i>Pisidium personatum</i> (Malm, 1855)
100 %	1.763	

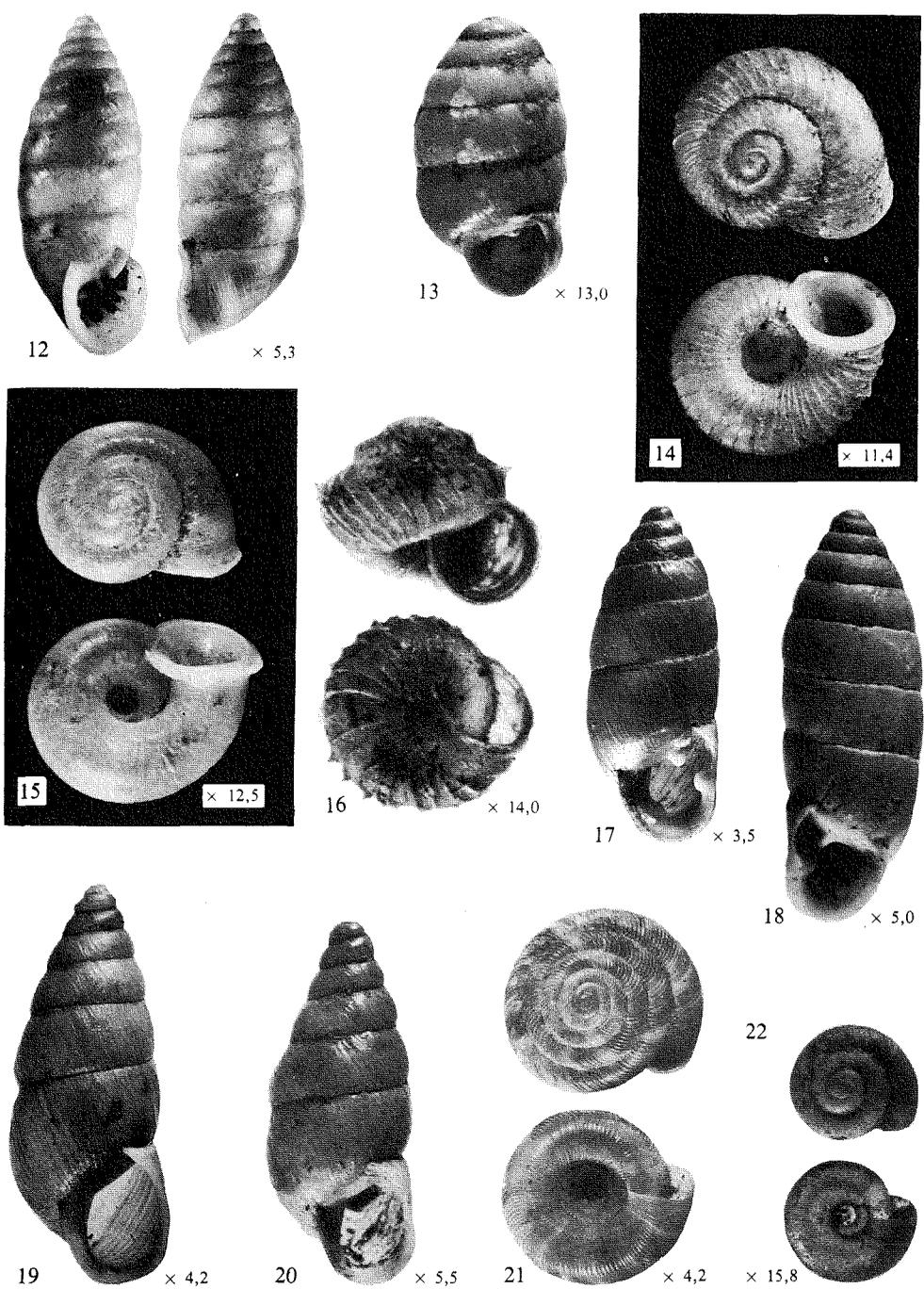
*Le specie precedute da asterisco sono acquadulcicole.*

## NOTE SULLE SPECIE REPERITE

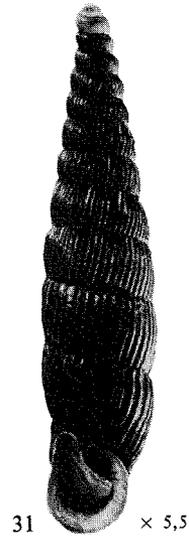
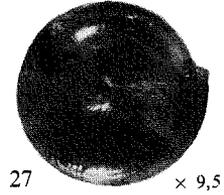
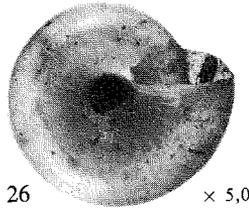
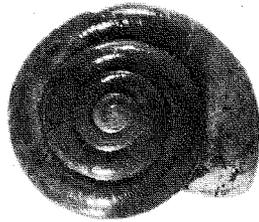
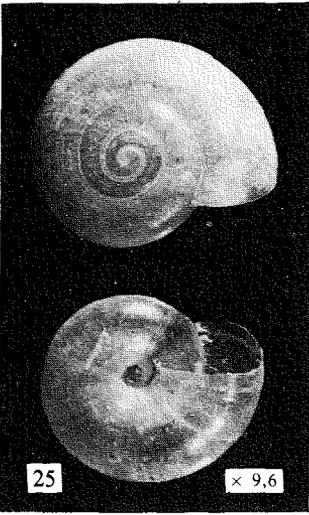
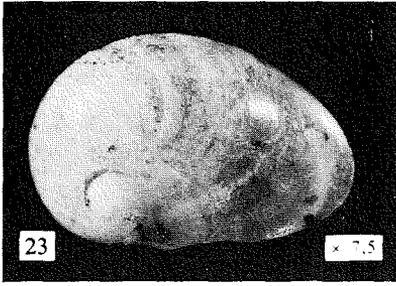
- P. elegans* - Specie comune in tutto il territorio delle Langhe; infatti, oltre che nella località studiata, l'ho rinvenuta a Diano d'Alba, Montelupo, Castino, Quartino di Loazzolo, Alba e Cherasco. Stranamente non viene indicata da Bishop (1980) per la provincia di Cuneo.
- R. gentilei* - Descritta e raffigurata da Pollonera nel 1889, che la cita per il Monte Mondolè e la Val Corsaglia, viene ripresa da Morisi (1980) con un punto di domanda. Da Bishop è segnalata come unica *Renea* presente nel Cuneese. Questo nuovo ritrovamento amplia sensibilmente il suo areale di diffusione.
- P. pedemontana* - Basandomi sul lavoro di Bodon e Giusti (1982) ho attribuito a questo taxon l'unica conchigliuzza di idrobioideo rinvenuta, seppure, per fugare ogni dubbio, è necessario l'esame anatomico di individui viventi di ambedue i sessi.
- C. minimum* - Ho rinvenuto questa specie, che non viene citata da Bishop per la provincia di Cuneo, anche a Montezemolo.
- L. truncatula* - Mollusco acquadulcicolo del quale ho riscontrato la presenza anche a Montezemolo, alle « sorgenti » del Belbo (Repetto, in pubbl.).
- S. oblonga* - Nonostante sia l'unica *Succinea* indicata da Bishop per la provincia di Cuneo, posso citare anche *S. pfeifferi* che raccolti personalmente in un canneto presso Alba e che pure amici naturalisti mi portarono da Magliano Alfieri (legit Aimassi) e da Bombonina (legit Franchino), frazione di Cuneo.
- C. lubrica* - Morisi (1980), citando questa specie e attribuendone dubitativamente i ritrovamenti alla sottospecie *locardi*, scrisse testualmente « Endemismo delle Alpi Piemontesi a quote modeste », riferendosi forse soltanto alla Valle Pesio, luogo contemplato dal suo articolo; infatti Stabile (1864) e Lessona (1880) scrissero di averla rinvenuta anche a m 1920 s.l.m. e Pollonera (1885) a m 2000 sul M. Cenisio. È riportata da Bishop per la provincia di Cuneo.
- C. edentula* - Non viene indicata da Bishop per il Cuneese e Stabile (1864) scrisse, di questa specie, « assez rare partout ».
- T. cylindrica* - Seppure riportata da Bishop col nome specifico *cylindracea*, da addebitare a lapsus calami, non viene indicata dall'autore per la provincia di Cuneo.
- V. moulinsiana* - Pollonera (1886) segnala la presenza di questa specie nelle « posature del Tanaro a Govone », ma Bishop, trattandosi di materiale fluitato, non la cita per la provincia.
- O. doliolum* - Non viene riportata da Bishop per il Cuneese.
- P. pagodula* - Come la precedente; è segnalata però da Morisi (1980).
- G. frumentum* - Anche questa specie non viene citata da Bishop per il territorio cuneese, ma è stata da me reperita in altre località delle Langhe quali Diano d'Alba, Albaretto e Borgomale. Concorde con l'autore inglese quando osserva che i ritrovamenti piemontesi possono essere riferiti al taxon *illyrica*.



TAV. 1 — 1) *Pomatias elegans*; 2) *Renea gentilei*; 3) *Pseudavenionia pedemontana*; 4) *Carychium minimum*; 5) *Succinea oblonga*; 6) *Cochlicopa lubrica* (a: *adulto*; b: *juvenis*); 7) *Columella edentula*; 8) *Truncatellina cylindrica*; 9) *Vertigo moulinsiana*; 10) *Orcula doliolum* (a: *adulto*; b: *juvenis in vista basale*); 11) *Pagodulina pagodula*.

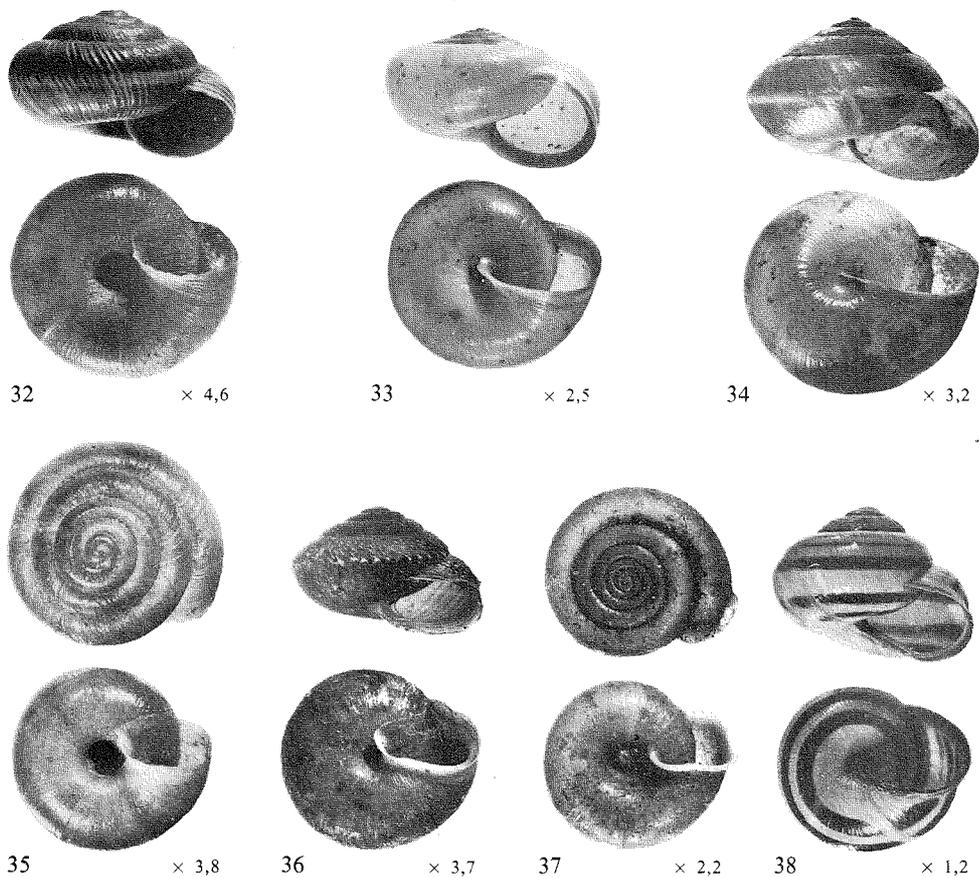


TAV. 2 — 12) *Granaria frumentum*; 13) *Pupilla muscorum*; 14) *Vallonia costata*; 15) *Vallonia pulchella*; 16) *Acanthinula aculeata*; 17) *Chondrula tridens*; 18) *Jaminia quadridens*; 19) *Ena montana*; 20) *Ena obscura*; 21) *Discus rotundatus*; 22) *Punctum pygmaeum*.



31) Macrogastra plicatula x 5,5

TAV. 3 — 23) Vitrinobrachium breve; 24) Vitrea subrimata; 25) Oxychilus clarus; 26) Zonitoides nitidus; 27) Euconulus fulvus; 28) Cecilioides acicula; 29) Cochlodina laminata; 30) Macrogastra lineolata; 31) Macrogastra plicatula.



TAV. 4 — 32) *Candidula unifasciata*; 33) *Monacha carthusiana*; 34) *Hygromia cinctella*; 35) *Trichia hispida*; 36) *Ciliella ciliata*; 37) *Helicodonta obvolvata*; 38) *Cepaea nemoralis*.

*In basso: immagine del detrito ripresa in situ.*

(fotografie di O. Cavallo e G. Repetto)

- P. muscorum* - Non viene riportata da Bishop per la provincia di Cuneo.
- V. costata* - Come la precedente.
- V. pulchella* - Viene citata da Bishop per il Cuneese.
- A. aculeata* - Non viene riportata da Bishop per la provincia di Cuneo.
- C. tridens* - Citata da Bishop per il Cuneese, è stata da me rinvenuta, oltre che nella località oggetto del presente lavoro, anche ad Alba, Borgomale e Quartino di Loazzolo.
- J. quadridens* - Anche questa specie viene citata da Bishop per il Cuneese e da me è stata rinvenuta ad Albaretto ed a Borgomale.
- E. montana* - Non viene riportata dall'autore inglese per la provincia di Cuneo.
- E. obscura* - Viene citata da Bishop per il Cuneese ed io l'ho rinvenuta, oltre che nella presente tanatocenosi, anche ad Albaretto.
- P. pygmaeum* - Non è riportata da Bishop per il territorio cuneese, ma è segnalata da Morisi (1980).
- D. rotundatus* - Viene citata da Bishop per la provincia di Cuneo.
- V. breve* - Si tratta di un'altra specie che Bishop non segnala per il Cuneese.
- V. subrimata* - La specie viene citata dall'autore inglese per la provincia di Cuneo.
- O. clarus* - È una specie che Bishop, stranamente, non dà come vivente in Piemonte, nonostante venga citata da Pollonera (1886) per le colline di Gassino.
- Z. nitidus* - La specie è citata da Bishop per il territorio cuneese.
- E. fulvus* - Come la precedente.
- C. acicula* - Non segnalata dall'autore inglese per la provincia di Cuneo.
- C. laminata* - Questa specie viene riportata da Bishop per la provincia di Cuneo. Nel 1984 mi furono donati alcuni esemplari della presente specie provenienti dai rii di San Giovanni presso Cherasco (legit Brizio).
- M. lineolata* - Come la precedente. Forse ascrivibile alla sottospecie *sulliotii* (Pollonera, 1885).
- M. plicatula* - Come *C. laminata*.
- C. unifasciata* - Viene citata da Bishop per il territorio di Cuneo.
- M. carthusiana* - Non è riportata da Bishop per la provincia, però è stata da me rinvenuta in altre località delle Langhe, oltre a quella in questione, quali Alba e Diano d'Alba e mi furono donati esemplari provenienti dai rii di San Giovanni (legit Brizio) e da Magliano Alfieri (legit Aimassi).
- H. cinctella* - Come la precedente.
- T. hispida* - Viene citata da Bishop per il Cuneese; da me è stata reperita anche a Montezemolo.
- C. ciliata* - Non è indicata dall'autore inglese per la provincia di Cuneo; a me però

sono stati donati alcuni esemplari di Montelupo (legitt. Cavallo) e l'ho rinvenuta personalmente a Benevello.

- H. *obvoluta* - La specie, ampiamente diffusa nelle Langhe, viene citata da Bishop per la provincia cuneese; è stata rinvenuta sia da me che da vari amici naturalisti a Borgomale, Castino, Cortemilia, Bossolasco, Montezemolo, rii di San Giovanni e Cherasco.
- C. *nemoralis* - Anche questa specie, citata da Bishop per la provincia, è stata rinvenuta, come la precedente, in molte località quali Alba, Benevello, Cessole, Cortemilia, Bossolasco, Prunetto, Montezemolo, Dogliani, Cherasco, Cinzano e Pollenzo.
- P. *personatum* - Bivalve acquadulcicolo del quale ho riscontrato la presenza anche a Montezemolo, alle « sorgenti » del Belbo (Repetto, in pubbl.).

## CONCLUSIONI

Le conchiglie rinvenute nella posatura detritica vegetale appartengono a specie sicuramente viventi nel primo tratto idrografico della Valle Belbo, che trova il suo inizio presso Montezemolo, 30 chilometri a sud del sito di campionamento: ne consegue che le entità specifiche determinate fanno parte dei molluschi viventi della provincia di Cuneo. Occorre infatti considerare che, sebbene nel presente lavoro si sia presa in considerazione una posatura fluviale, l'areale di provenienza è, nella fattispecie, ben definito topograficamente, in quanto coincide col bacino di raccolta, e che inoltre la sua superficie è francamente limitata.

Pertanto, oltre a colmare il « vuoto » esistente negli studi malacofaunistici per il territorio delle Langhe, questo lavoro estende anche la conoscenza in materia per la provincia di Cuneo. Infatti, delle 37 specie terrestri citate, soltanto 18 figurano tra le 54 elencate da Bishop per la provincia di Cuneo, mentre ben 19 risultano di nuova segnalazione rispetto a detto autore.

conseguono che le entità specifiche determinate fanno parte dei molluschi viventi nell'area.

Fra le specie acquadulcicole è da mettere in risalto il ritrovamento di *Pseudavenionia pedemontana*, piccolissimo mollusco di cui sarebbe interessante accertare l'eventuale presenza anche nelle sorgenti delle Langhe, come già fatto in zone geografiche limitrofe.

## RINGRAZIAMENTI

Mi fa piacere manifestare la mia riconoscenza al Dr. Giorgio Aimassi di Beinascio, al Dr. Domenico Brizio di Bra, al Sig. Giampiero Franchino di Cuneo ed al Prof. Oreste Cavallo di Alba, tutti cari amici naturalisti che mi hanno dedicato del tempo prezioso nel corso delle loro ricerche. Un ringraziamento particolare lo rivolgo al Prof. Folco Giusti di Siena, che con la sua consueta cortesia mi ha aiutato nella determinazione di alcuni taxa e al Sig. Enrico Pezzoli di Milano per i preziosi suggerimenti relativi a *Pseudavenionia*.

## BIBLIOGRAFIA

- ALZONA C., 1971 - Malacofauna italiana. Catalogo e bibliografia dei molluschi viventi, terrestri e d'acqua dolce. *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. Civ. St. Nat.*, Milano, 111: 433.
- BISHOP M. J., 1980 - The distribution of recent terrestrial molluscs in Piemonte and Valle d'Aosta. *Atti Soc. It. Sc. Nat. Mus. Civ. St. Nat.*, Milano, 121 (3): 201-210.
- BODON M., GIUSTI F., 1982 - Un nuovo idrobioideo delle acque sotterranee dell'Italia nord-occidentale. *Boll. Malacologico*, Milano, 18 (1-4): 41-56.
- KERNEY M. P., CAMERON R. A. D., 1979 - *A field guide to the land snails of Britain and north-west Europe*. Collins Sons and Co Ltd., Glasgow, 288 pp.
- LESSONA M., 1880 - Molluschi viventi del Piemonte. *Mem. Acc. Lincei*, Torino, 277, Ser. III (7): 317-380.
- MORISI A., 1980 - Il naturalista in Valle Pesio. *Provincia Granda*, Cuneo, 29 (3): 40-43.
- POLLONERA C., 1885 - Elenco dei molluschi terrestri viventi in Piemonte. *Atti Accad. Scienze*, Torino, 20 pp.
- POLLONERA C., 1886 - Aggiunte alla malacologia terrestre del Piemonte. *Boll. Mus. Zool. Anat. Comp.*, Torino, 1 (17): 1-4.
- POLLONERA C., 1889 - Note malacologiche. Un nuovo *Zospeum* italiano. *Acme* italiane del gruppo delle *costulatae*. *Vitrina Stabilei* e *V. major*. La *Xerophila submaritima* Desmoul. in Italia. *Boll. Soc. Malac. It.*, Pisa, (14): 50-64.
- REPETTO G., in pubbl. - Malacofauna dulcicola albese. 2 - Le sorgenti del Belbo. *Alba Pompeia*, n.s., Alba.
- STABILE G., 1864 - Mollusques terrestres vivants du Piemont. *Atti Soc. It. Sc. Nat.*, Milano, (7): 141 pp., 2 tt.